



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n.  
174/2012

CONTROLLI E RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA NEL DECRETO LEGGE 10 OTTOBRE  
2012, N. 174 (DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA E FUNZIONAMENTO  
DEGLI ENTI TERRITORIALI, NONCHÉ ULTERIORI DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE  
TERREMOTATE NEL MAGGIO 2012), CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7  
DICEMBRE 2012, N. 213, E NELLA NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

### Controlli della Corte dei conti sugli atti regionali

**previsti dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa), convertito con modificazioni con l. 7 dicembre 2012, n. 213.**

**(nota degli uffici della regione Toscana)**

Il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa), convertito con modificazioni con legge 7 dicembre 2012, n. 213, contiene com'è noto due blocchi di disposizioni che interessano direttamente le regioni: si tratta dell'articolo 1, sul regime di controlli operati sulle regioni dalla Corte dei conti, e dall'articolo 2 relativo alla riduzione dei cosiddetti "costi della politica".

#### **Art. 1 Controlli della Corte dei conti**

A seguito della legge di conversione il novero degli atti sottoposti al controllo della Corte dei Conti si è notevolmente ridimensionato rispetto alla stesura iniziale del decreto (e, quindi, rispetto ai primi due mesi di effettiva applicazione)

In breve, il controllo è circoscritto a:

- a) bilanci preventivi e rendiconti consuntivi delle Regioni (art. 1, comma 3)
- b) bilanci preventivi e rendiconti consuntivi degli enti del SSN (*ibidem*);

Il decreto afferma che il controllo avviene "*con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*": alla lettera ciò comporterebbe l'obbligo di trasmettere alla Sezione di controllo una mera relazione, ma in realtà il comma 3 dell'articolo 1 del d.l. sancisce che "*i bilanci preventivi annuali e pluriennali e i rendiconti delle regioni con i relativi allegati sono trasmessi alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti dai presidenti delle regioni con propria relazione*".

Il controllo della Corte quindi **non ha più carattere preventivo** (e infatti non c'è alcun cenno a una tempistica del controllo): dalla lettura del testo deve ritenersi che il Presidente trasmetta i bilanci e i rendiconti **dopo l'approvazione**. Si ricorda che la proposta di bilancio 2013 è stata invece sottoposta a controllo preventivo, secondo il regime del decreto anteriore alla conversione.



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

L'ambito del controllo è il seguente:

- verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno;
- verifica dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione (solo per investimenti);
- verifica della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari.

Il comma 4 aggiunge che le sezioni verificano che i rendiconti "*tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale*".

Qualora dal controllo emergano "*comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto*" la sezione regionale adotta una specifica pronuncia e vigila sull'adozione delle "*necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno*".

A fronte di eventuali rilievi, le regioni hanno un **termine di 60 giorni** per adottare gli atti correttivi, i quali sono sottoposti a una verifica della sezione di controllo che avviene entro 30 giorni dal ricevimento.

In caso di esito negativo di tale verifica (o di mancata adozione e invio degli atti) scatta il divieto di spesa: dice infatti il comma 7 che "*è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria*". Nel silenzio della norma deve presumersi che per questa verifica operi il silenzio-assenso.

**N. B.** il rinvio formale alla l. 266/2005 implica che la corte dei conti debba definire "*criteri e linee guida*" cui attenersi per la predisposizione della relazione di accompagnamento a bilanci e rendiconti.

Sul rendiconto generale della Regione la Corte procede nelle forme del **giudizio di parifica** (comma 5), ossia con una "*sentenza*" cui si accompagna, come previsto per lo Stato, una relazione della Corte in cui si suggeriscono eventuali interventi correttivi al fine di "*assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa*".

A seguito della conversione quindi **non sono più sottoposti a controllo preventivo** i regolamenti, gli atti di programmazione, e la categoria (che avrebbe posto di fronte a notevoli difficoltà nella corretta individuazione, e che si spingeva, quanto alla forma, fino ai decreti dirigenziali) degli atti attuativi di obblighi comunitari.

Il comma 6 impone una verifica sulla regolarità delle gestioni e sull'efficienza dei controlli interni, cui si adempie mediante invio **annuale** di apposita relazione da parte del Presidente della Giunta. Anche a tale riguardo è prevista l'adozione preventiva di linee-



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

guida della Corte dei conti, e nel testo convertito non vi sono sanzioni per l'inadeguatezza o assenza dei controlli.

Sul versante consiliare il controllo si attesta sui rendiconti di ciascun gruppo consiliare, redatti secondo apposite linee-guida della Conferenza Stato-Regioni<sup>1</sup>, trasmessi entro **60 giorni** dalla chiusura dell'esercizio, ed esaminati dalla sezione di controllo nei **30 giorni successivi al ricevimento**. In caso di mancata pronuncia nei successivi trenta giorni, il rendiconto di esercizio si intende comunque approvato. Il rendiconto è pubblicato in allegato al conto consuntivo del consiglio regionale e nel sito istituzionale della regione.

In caso di esito non positivo della verifica la Corte invia apposita comunicazione e fissa un termine per la regolarizzazione, non superiore a 30 giorni. Qualora il gruppo interessato non provveda perde il diritto all'erogazione di risorse da parte del Consiglio regionale e deve restituire le somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non rendicontate (comma 11).

**N. B.** al Presidente della Giunta è attribuito in materia un ruolo di "passacarte"; spettano infatti a lui:

- l'invio dei rendiconti (trasmessigli dal Presidente del Consiglio) alla Corte;
- l'invio al Consiglio della delibera con cui la Corte chiude la sua verifica;
- l'inoltro al Presidente del Consiglio regionale dell'eventuale comunicazione con cui la Corte, rilevi che il rendiconto non è formalmente adeguato alle linee-guida.

A carico del Consiglio grava poi un adempimento connesso alla funzione di cui al comma 2, in forza del quale la sezione regionale di controllo della Corte trasmette ogni sei mesi al Consiglio "una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri": l'onere consiliare è quello di trasmissione alla Corte delle leggi approvate nel semestre con le relative relazioni.

Il nuovo articolo 1 bis introduce alcune modifiche al decreto legislativo sulle premialità per gli enti locali, in particolare in ordine alla "*relazione di fine legislatura*": la più significativa è quella per cui alla mancata stesura della relazione o alla mancata pubblicazione della stessa sul sito istituzionale consegue una **sanzione pecuniaria** consistente nella riduzione del 50%, per le tre mensilità successive, dell'indennità di mandato. **N. B.** La stessa sanzione è estesa al "*responsabile del servizio bilancio e finanze della regione e all'organo di vertice dell'Amministrazione regionale*", che la stessa norma individua espressamente come estensori della relazione.

---

<sup>1</sup> Tali linee guida sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni in data 6 dicembre 2012 e quindi emanate con DPCM 21 dicembre 2012.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

### Prospetto riepilogativo

#### Atti della Giunta

Categoria di atti da sottoporre a controllo	Adempimenti procedurali
Bilancio di previsione	Trasmissione dopo l'approvazione del Consiglio, da parte del Presidente della Giunta (con allegata relazione)
Rendiconto generale	trasmissione dopo l'approvazione del Consiglio, da parte del Presidente della Giunta (con allegata relazione)
Gestione e sistema di controlli interni	trasmissione annuale di referto

#### Atti del Consiglio

Categoria di atti da sottoporre a controllo	Adempimenti procedurali
rendiconti dei gruppi consiliari	trasmissione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio ( <u>a carico del Presidente GR</u> )
coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre	trasmissione delle leggi approvate aventi riflessi finanziari (a carico del Consiglio)



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n.  
174/2012

## **ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGGE 174/2012**

### **IN MATERIA DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA**

#### **A) DATI DI SINTESI**

#### **B) DATI PER SINGOLE REGIONI**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

## A) DATI DI SINTESI

### **Cariche prese in considerazione ai fini della differenziazione dell'indennità di funzione.**

Escludendo la Liguria, nella quale non è contemplata l'indennità di funzione, le diverse voci prese in considerazione sono le seguenti, nelle regioni specificate:

*Presidente della Giunta:* in tutte le regioni;

*Presidente del Consiglio:* in tutte le regioni;

*assessori:* in tutte le regioni;

*consiglieri con incarico di funzione* (individuati in modo residuale): Marche;

*Vice Presidente della Giunta:* Puglia, Basilicata, Veneto, Piemonte, Calabria, Emilia Romagna;

*Vice Presidente del Consiglio:* Puglia, Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo, Piemonte, Calabria, Emilia Romagna;

*Consigliere Segretario:* Puglia, Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo, Piemonte, Emilia Romagna;

*Consigliere Segretario Questore:* Campania, Calabria, Emilia Romagna;

*Portavoce dell'Opposizione:* Veneto, Toscana.

*Consigliere Revisore dei conti:* Veneto;

*Presidente di commissione:* Puglia, Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo (e della Giunta per il regolamento), Piemonte (e della Giunta per le elezioni), Calabria, Emilia Romagna;

*Vice Presidente di commissione:* Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo (e della Giunta per il regolamento), Piemonte (e della Giunta per le elezioni), Emilia Romagna;

*Segretario di commissione:* Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo (e della Giunta per il regolamento), Piemonte (e della Giunta per le elezioni);

*Presidente di gruppo:* Puglia, Basilicata, Veneto, Toscana, Campania, Abruzzo, Piemonte, Calabria, Emilia Romagna;

*Vice Presidente di gruppo:* Veneto, Toscana (solo per gruppi composti almeno da 13 consiglieri);

anomalie poco spiegabili: la Calabria contempla il Segretario Questore ma non il consigliere Segretario; nella legge pugliese si legge "consigliere di Segretario", che ha l'aria di essere solo un refuso.



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

## **Criteri in base ai quali viene ripartito il contributo di 5 centesimi per abitante fra i gruppi nelle diverse regioni.**

*In maniera proporzionale al numero dei consiglieri iscritti a ciascun gruppo: Abruzzo, Piemonte, Calabria, Emilia Romagna, Basilicata, Marche.*

*Con deliberazione dell'U.P., che definisce i criteri: Toscana, Liguria, Umbria.*

*Con deliberazione dell'U.P. che tenga conto anche della consistenza numerica dei gruppi: Veneto.*

*Non specificato: Campania.*

*Non erogato: Puglia*

## **Tabella riassuntiva delle riduzioni**

*- per ogni assenza alla **seduta** degli organi consiliari:*

### **A valere sull'indennità di carica:**

Calabria (200 Euro), Abruzzo (importo stabilito dall'U.P.), Basilicata (Euro 100), Emilia Romagna (1% dell'indennità di carica), Liguria (2,5% dell'indennità di carica per ogni assenza a partire dalla terza mensile)

### **A valere sull'indennità di funzione: --**

### **A valere sul rimborso spese:**

Toscana (50 Euro sulla parte fissa e 5% della parte variabile), Umbria (importo stabilito dall'U.P.), Piemonte (150 Euro), Marche (importo stabilito dall'U.P. o dalla Giunta, secondo la rispettiva competenza), Campania (150 Euro)

### **Non specificato:**

*Puglia ("con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati criteri e modalità per valutare l'effettiva partecipazione dei Consiglieri ai lavori del Consiglio regionale e le eventuali sanzioni", art. 1, comma 1, lett. e), L.r. Puglia n. 34/2012)*

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

- *Riduzioni attivabili anche per assenza alle **singole votazioni**:*

**A valere sull'indennità di carica:**

Veneto (importo stabilito dall'U.P.)

**A valere sull'indennità di funzione: --**

**A valere sul rimborso spese: --**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

## **B) DATI PER SINGOLE REGIONI**

### **REGIONE CAMPANIA**

#### **Finanziamento gruppi:**

##### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

##### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale individuato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. h) del d.l. 174/2012 per ogni consigliere (senza posizione organizzativa)

##### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

##### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

##### **periodicità delle quote:**

##### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

##### **Particolarità:**

#### **Trattamento consiglieri:**

##### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica, di funzione, rimborso spese: le tre voci non possono complessivamente superare il limite di cui al d.l. 174/2012, art. 2, comma 1, lett. b). L'indennità di carica è pari al 60% di tale limite massimo. L'indennità di funzione per i Presidenti di Giunta e Consiglio è pari alla differenza fra il tetto massimo per essi stabilito come retribuzione globale e la stessa grandezza matematica fissata in relazione a consiglieri ed assessori; per questi ultimi oscilla fra il 45% ed il 65% dell'indennità di carica.

Il rimborso spese è pari al 40% dell'importo limite di cui alla legge statale, già richiamato.



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

### **riduzioni per assenza**

150 euro per ogni giornata di assenza agli organi consiliari (detratti dal rimborso spese)

### **assegno vitalizio**

soppresso dal 1° gennaio 2013

### **indennità di fine mandato**

una mensilità lorda dell'indennità di carica per ogni anno di mandato, fino ad un massimo di dieci.

Il legislatore campano non utilizza il congiuntivo: *“L'indennità di fine mandato spetta ai consiglieri regionali ..., a condizione che hanno versato il contributo di cui...”*.

### **missioni**

1/5 del costo del litro di benzina per ogni km per il mezzo proprio (da autorizzare), spese per mezzi pubblici. Abolita la possibilità di optare per il trattamento del dirigente regionale. Abolita la diaria forfetaria.

### **sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

## REGIONE LIGURIA

### Finanziamento gruppi:

#### contributo funzionamento (escluse spese per il personale):

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### tetto di spesa per il personale:

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere **(comprensiva di una quota di salario accessorio mediamente attribuibile).**

#### invio alla Corte dei conti del rendiconto:

attraverso il Presidente della Giunta

#### istituzione di un sistema informativo:

pubblicazione sul sito del Consiglio dei rendiconti

#### periodicità delle quote:

non specificata

#### ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:

#### Particolarità:

i gruppi si avvalgono del Collegio interno dei revisori, di cui alla legge regionale Liguria n. 25/2006 (figura nota, solo del Consiglio, formata da tecnici, competente su questioni giuridiche del personale, come riferito dal Segretario generale del Consiglio ligure tempo addietro)

### Trattamento consiglieri:

#### voci che compongono il trattamento indennitario

indennità di carica (pari all'80% del trattamento **complessivo** riconosciuto ai consiglieri della regione più virtuosa dalla Conferenza Stato-regioni), rimborso spese: oscillante fra il 20 ed il 44% dell'indennità di carica

#### assegno vitalizio

abrogato dalla X legislatura



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

**riduzioni per assenza**

2,5 % dell'indennità di carica per ogni assenza alle sedute di consiglio e commissioni, a partire dalla terza mensile

**indennità di fine mandato**

una mensilità lorda dell'indennità di carica per ogni anno di mandato, fino ad un massimo di dieci.

**missioni**

spese documentate per mezzi pubblici e taxi (consentito senza autorizzazione); rimborso di una frazione del prezzo di un litro di benzina per il mezzo proprio, secondo delibera dell'U.P.

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012</p>
---	--	--

## REGIONE MARCHE

### Finanziamento gruppi:

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere, con indennità di segreteria (art. 4, comma 10, L.R. Marche 34/'88, come modificata dalla l.r. n. 43/2012)

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

pubblicazione sul sito del Consiglio dei rendiconti

#### **periodicità delle quote:**

mensile

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

sospensione dell'erogazione dei contributi

#### **Particolarità:**

l'assegnazione del personale ai gruppi avviene con voto unanime o a maggioranza all'interno del gruppo (con obbligo di trasmissione del verbale di votazione al Presidente del Consiglio regionale)

### Trattamento consiglieri:

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica, di funzione e rimborso spese, articolate al loro interno con delibera dell'Ufficio di Presidenza, rispettando il limite minimo di Euro 11.100 per il consigliere che non svolge particolari funzioni ed il limite massimo di Euro 13.800 per i Presidenti di Giunta e Consiglio

**NB: l'indennità di carica, per i consiglieri che percepiscono un reddito da lavoro pari o superiore al 50% del trattamento complessivo, è ridotta del 25%.**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**riduzioni per assenza**

secondo quanto stabilito dall'Ufficio di Presidenza (a valere sul rimborso spese)

**assegno vitalizio**

abolito a partire dalla X legislatura

**indennità di fine mandato**

una mensilità dell'indennità di carica per ogni anno di esercizio, fino ad un massimo di dieci.

**missioni**

mezzo aereo autorizzato dall'U.P., spese documentate

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013  
Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana  
Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n.  
174/2012

## REGIONE PIEMONTE

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

pubblicazione sul sito del Consiglio dei rendiconti

#### **periodicità delle quote:**

mensile

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

decadenza dal contributo, obbligo di restituzione dello stesso

#### **Particolarità:**

**I gruppi sono definiti "organi" del Consiglio**

**Obbligo di avvalersi, da parte dei gruppi, di un revisore iscritto all'albo**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (Euro 6600 lordi mensili), di funzione (variabile fra 800 e 2700 Euro), rimborso spese (4500 Euro)

#### **riduzioni per assenza**

150 Euro per ogni assenza (da detrarre dal rimborso spese)

#### **assegno vitalizio**

già abolito con l. 25/2011 con decorrenza dalla X legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

una mensilità (l'ultima) dell'indennità di carica moltiplicata per gli anni di mandato, con il massimo di dieci anni

**missioni**

stabilito dall'U.P. (rimane invariata la disposizione della legge n. 10/1972)

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

## REGIONE UMBRIA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

entro il limite di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 2 D.L. n. 174/2012

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere (è specificato: priva di posizione organizzativa)

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

#### **periodicità delle quote:**

annuale

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

decadenza dal contributo

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica, di funzione, rimborso spese: nei limiti del d.l. n. 174/2012

#### **riduzioni per assenza**

deliberate dall'U.P. (si parla genericamente di correlare il rimborso spese all'effettiva presenza)

#### **assegno vitalizio**

già abolito con legge regionale Umbria n. 20/2011 a decorrere dalla X legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

nei limiti del d.l. n. 171/2012

**missioni**

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

## REGIONE PUGLIA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere

#### **tetto di spesa per il personale:**

non disciplinato (dovrebbe essere ancora in vigore la vecchia legge R. Puglia n. 3/1994, che prevede un minimo di due dipendenti per i gruppi minori ed un massimo di cinque più uno per ogni consigliere per i gruppi maggiori)

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

#### **periodicità delle quote:**

mensile

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

Particolarità:

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (Euro 7000), di funzione (da 1200 a 2700), rimborso spese (4100)

#### **riduzioni per assenza**

decise dall'UP (non specificato su quale voce)

#### **assegno vitalizio**

abolito dal 1° gennaio 2013

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

abolito dal 1° gennaio 2013

**missioni**

non disciplinato

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

rinvio all'art. 2, comma 1, lett. g), D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

#### **tetto di spesa per il personale:**

sarà definito secondo un parametro omogeneo che dovrà tenere conto del numero dei consiglieri, delle dimensioni del territorio e del modello organizzativo della Regione.

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

direttamente a cura dell'Ufficio di Presidenza

#### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

#### **periodicità delle quote:**

quadrimestrale

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (cristallizzata al 1° gennaio 2012), di funzione (dal 7 al 50 % dell'indennità di carica), rimborso spese (37% dell'indennità di carica, oltre quota variabile a seconda della distanza della residenza del consigliere dalla sede del Consiglio)

#### **riduzioni per assenza**

1% a valere sull'indennità di carica per ogni assenza alle sedute degli organi

#### **assegno vitalizio**

abolito dalla decima legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

una mensilità dell'indennità di carica per ogni anno di mandato, con il massimo di dieci

**missioni**

spese documentate di vitto, alloggio e trasporto.

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

## REGIONE VENETO

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

rinvio alla legge statale

#### **tetto di spesa per il personale:**

rinvio alla legge statale

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

#### **periodicità delle quote:**

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (6600 Euro lordi), di funzione (da 2100 a 2700 Euro), rimborso spese (4500)

#### **riduzioni per assenza (a valere sull'indennità di carica)**

stabilite dall'UP, anche per assenza alle *votazioni*. Rimborso spese ridotto se l'amministratore utilizza un mezzo messo a disposizione dal Consiglio regionale (dell'1 per cento per ogni giornata o del 10 per cento forfetariamente per coloro che utilizzano continuativamente i mezzi del Consiglio)

#### **assegno vitalizio**

abolito già con l. n. 4/2012 a decorrere dalla X legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

regolata dalla legge n. 9/1973, nei limiti massimi consentiti dalla legge statale vigente (una mensilità di indennità di carica per ogni anno di mandato, con il massimo dieci mensilità)

**missioni**

spese documentate per vitto, alloggio e trasporto. Tariffe ACI, pedaggio autostradale, spese di taxi nell'ambito della località di missione quando particolari condizioni lo richiedano

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012

## REGIONE BASILICATA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

pubblicazione sul sito della Regione dei rendiconti

#### **periodicità delle quote:**

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario:**

indennità di carica (Euro 6600 mensili), di funzione (da Euro 300 a Euro 2700), spese di esercizio del mandato (Euro 4500, ridotta del cinquanta per cento per gli assessori esterni)

**N.B. il consigliere che opti per il mantenimento del trattamento economico in godimento presso la pubblica amministrazione perde solo l'indennità di carica, ma non quella di funzione**

#### **riduzioni per assenza:**

euro 100 per ogni assenza alle sedute (a valere sull'indennità di carica)

#### **assegno vitalizio**

corrisposto fino al termine della IX legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

corrisposta fino al 31 dicembre 2012

**missioni (fuori dal territorio regionale)**

rimborso di 1/30 delle spese di esercizio del mandato per le missioni fuori del territorio nazionale (ma sembra sussistere un difetto di coordinamento la norma rinvia ad una disposizione che non è suddivisa in lettere), con decurtazione di un terzo se il consigliere sceglie un albergo di prima categoria e chiede il rimborso del solo pernottamento, di due terzi se preferisce documentare tutte le spese

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012</p>
---	--	--

## REGIONE TOSCANA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

rinvio alla legge statale

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

pubblicazione sul sito del Consiglio dei rendiconti

#### **periodicità delle quote:**

semestrale

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

rinvio alla legge statale

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (65% dell'indennità mensile lorda di un deputato al 1° dicembre 2011), funzione (maggiorazione da un minimo del 5 ad un massimo del 25% dell'indennità mensile lorda di un deputato), rimborso spese (composto da una parte fissa oscillante fra 1925 e 2523 Euro e una parte variabile calcolata sulla base della distanza tra la sede del Consiglio ed il comune di residenza del consigliere). Il rimborso spese dei Presidenti di Giunta e Consiglio è regolato in modo speciale (è pari alla differenza fra la somma delle indennità e l'ammontare di Euro 13000).

#### **riduzioni per assenza**

50 Euro, oltre al 5% della parte variabile del rimborso spese per ogni giorno di assenza dalle sedute

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**assegno vitalizio**

abolito dalla X legislatura

**indennità di fine mandato**

una mensilità dell'indennità di carica per ogni anno di mandato, con il massimo di dieci

**missioni**

art. 35 l. 3/2009: spese documentate, albergo non di lusso

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	---

## REGIONE ABRUZZO

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

Sì

#### **periodicità delle quote:**

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

decadenza e restituzione

#### **Particolarità:**

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica, di funzione e rimborso spese, articolate al loro interno con delibera dell'Ufficio di Presidenza, rispettando il limite minimo di Euro 11.100 per il consigliere che non svolge particolari funzioni ed il limite massimo di Euro 13.800 per i Presidenti di Giunta e Consiglio

#### **riduzioni per assenza**

penale stabilita dall'U.P. a valere sulla indennità carica, per ogni giornata di assenza da sedute di organismi istituzionali, con cause di giustificazione assimilabili a quelle del pubblico impiego.



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013

Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana

Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n.  
174/2012

**assegno vitalizio**

già abolito con l. 36/2011 con decorrenza dalla X legislatura

**indennità di fine mandato**

una mensilità dell'indennità di carica per ogni anno di mandato, con il massimo di dieci

**missioni**

spese documentate, in esercizi non di lusso

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**

trattenuta del 3% dell'indennità di carica dopo diffida, raddoppiata in caso di ulteriore inadempimento, fino all'esclusione dell'erogazione in casi gravi



Osservatorio  
Legislativo  
Interregionale

Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013  
Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana  
Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n.  
174/2012

## REGIONE CALABRIA

### **Finanziamento gruppi:**

#### **contributo funzionamento (escluse spese per il personale):**

5000 Euro a consigliere, oltre 5 centesimi ad abitante

#### **tetto di spesa per il personale:**

pari all'ammontare della spesa necessaria per una unità di personale di cat. D6 per ogni consigliere (è specificato: priva di posizione organizzativa)

#### **invio alla Corte dei conti del rendiconto:**

attraverso il Presidente della Giunta

#### **istituzione di un sistema informativo:**

sì

#### **periodicità delle quote:**

#### **ipotesi di inottemperanza agli obblighi di rendicontazione:**

decadenza dal contributo

#### **Particolarità:**

l'art. 1, comma 3, L.R. Calabria 10 gennaio 2013, n. 1, disciplina un'ipotesi di silenzio assenso rispetto all'invio alla Corte dei Conti del rendiconto dei gruppi consiliari

### **Trattamento consiglieri:**

#### **voci che compongono il trattamento indennitario**

indennità di carica (5.100 Euro lordi), indennità di funzione (da 1.500 a 2.700 Euro lordi), rimborso spese (Euro 6.000)

#### **riduzioni per assenza**

Euro 200 a valere sull'indennità di carica per ogni assenza dalle sedute

#### **assegno vitalizio**

abolito con legge n. 18/2011, a decorrere dalla X legislatura

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 28 febbraio – 1° marzo 2013 Alberto Chellini – Consiglio Regionale della Toscana Controlli e riduzione dei costi della politica nel decreto legge n. 174/2012
---	---	--

**indennità di fine mandato**

abolita con legge n. 56/2012

**missioni**

**sanzioni per mancata comunicazione dati sul reddito**